

Trascrizione del dialogo:

- ◆ Tu, Nadia, vivi da sola?
- No, con mia sorella.
- ◆ E come ti trovi? Andate d'accordo o preferiresti vivere da sola?
- Mah, come in tutte le cose ci sono dei vantaggi e degli svantaggi. Chiaro. Io ho la fortuna di vivere con un familiare, quindi il rapporto è più diretto che con un'amica. Però, insomma, a volte preferirei vivere da sola, anche perché io e mia sorella siamo molto diverse.
- ◆ E c'è qualcosa che non sopporti, che ti dà veramente fastidio?

- Sì, non sopporto quando si mette le mie cose, i miei vestiti senza dirmi niente.
- ◆ E una cosa positiva, invece?
- Hmmm ... per fortuna non ce n'è soltanto una. Comunque a parte il fatto che con mia sorella posso parlare di tutto, che forse è la cosa più importante, sono contenta che sappia cucinare bene, sì, perché io invece in cucina sono un disastro.

- ◆ E tu, Luciano, sei sposato da alcuni anni, che ne pensi della convivenza?
- ▼ Mah, devo dire che andiamo abbastanza d'accordo, sono pure quindici anni che viviamo insieme! L'unica cosa che forse mi dà un po' di fastidio è che sta troppo al telefono! A volte anche per ore!
- ◆ Beh, quindi, a parte delle piccole cose, sei soddisfatto della convivenza?
- ▼ Beh, sì, direi di sì. Certo quando si vive con qualcuno bisogna fare dei compromessi, questo è chiaro, io ad esempio non fumo più in camera da letto.

- ◆ Tu Sandra, invece vivi da sola.
- ▲ Sì, esatto. Vivo da sola da quando avevo 20 anni, quindi già da tredici anni, e sinceramente non riesco proprio a immaginarmi di vivere con qualcuno.
- ◆ E non ti senti mai sola?
- ▲ Beh, sì, certo che mi sento sola qualche volta. Però diciamo che ormai mi sono abituata e poi ho molti amici, se proprio mi sento sola mi attacco al telefono.
- ◆ Sì, però non è la stessa cosa.
- ▲ Sì, chiaro, però può aiutare. E poi sono convinta che ho tanti amici proprio perché vivo da sola.
- ◆ Che vuoi dire?
- ▲ Che le coppie molto spesso si isolano. A me per esempio dà un po' fastidio quando esco con una mia amica e lei mi chiede se può venire anche il marito. Mi dico, santo Dio, per una volta potresti uscire anche da sola!
- ◆ Hmmm, Nadia, una cosa che gli altri non sopportano di te.
- Mah, mia sorella mi dice sempre che sono troppo lenta, che arrivo sempre in ritardo!
- ◆ Ed è vero?
- Beh, un po' sì.
- ◆ Luciano. Una cosa che tua moglie non sopporta di te.

- ▼ Mah, dovremmo chiederlo a lei! No, scherzo, sicuramente la mancanza di flessibilità.
- ◆ In che senso?
- ▼ Sì, per alcune cose sono poco flessibile, voglio mangiare sempre allo stesso orario, fare la spesa negli stessi negozi ...
- ◆ E tu, Sandra? Dicci una cosa che gli altri non sopportano di te.
- ▲ Il mio disordine! Io sono estremamente disordinata. Per fortuna abito da sola!